

Cultura &amp; Tempo libero

## Le paure di Orlando

L'attore da domani al Parentidi **Livia Grossi**  
a pagina 16

**Sipario** Silvio Orlando torna sul palco del Parenti con «Si nota all'imbrunire»

## «C'è un'epidemia di solitudine»

«Questo testo costringe a ragionare sulle paure che portano all'isolamento»

«Le masse non esistono più, ora c'è una moltitudine di individui soli, ognuno con la sua piccola patologia. Questo spettacolo è un invito ad andare verso l'altro, a non cadere nel vortice dell'isolamento». Silvio Orlando torna in scena con «Si nota all'imbrunire» di Lucia Calamaro, un testo dalla scrittura sensibile e attenta che affronta il tema della solitudine sociale, un male del nostro tempo che pare uccida più dell'obesità. «Il mio personaggio», racconta l'attore, «è un medico di mezza età che si è rintanato nella sua casa in campagna, in un villag-

gio abitato da 15 persone. Da tre anni vive solo, l'unica compagnia è il ricordo della moglie deceduta dieci anni prima e il desiderio di mantenere vivo il rapporto con i figli. Alla fine non ce la fa, l'isolamento e le manie prendono il sopravvento e anche i suoi ragazzi si allontanano».

Al centro del lavoro, dun-

que, il labirinto mentale di un uomo comune di mezza età; uno spettacolo che, a un anno dal debutto, Silvio Orlando (in scena con Vincenzo Nemolato, Roberto Nobile, Alice Rendini e Maria Laura Rondanini) sente sempre più suo. «Questo testo ti costringe a ragionare sulle paure, su quell'impeto di potenza idea-

listica che ti fa chiudere con il mondo e rinunciare agli altri.

Stare da soli ha i suoi lati positivi certo, eviti molte scocciature e tagli i rami secchi, ma il rischio è che nel frattempo con i rami elimini anche i boccioli, proprio come accade al protagonista di questo spettacolo e a tante persone di culture ed età differenti».

Teatro Parenti,  
via Pierlombar-  
do 14



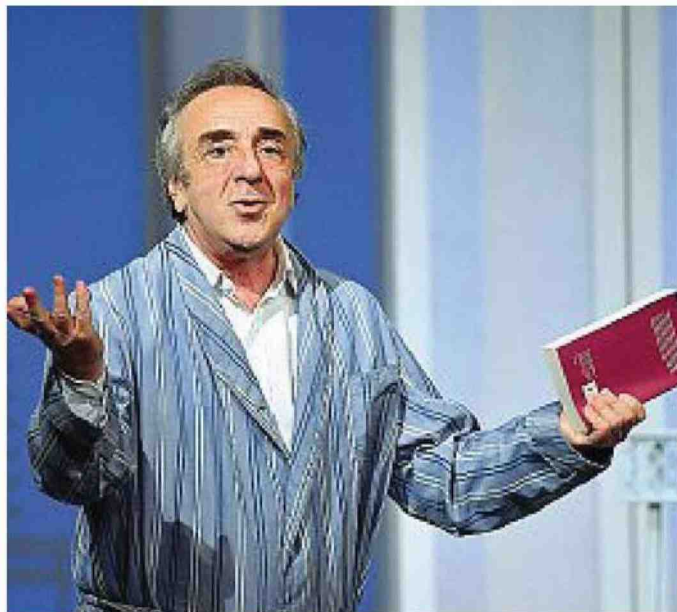
**Quando**  
Da domani (ore  
21) al 17/11

La questione infatti non riguarda solo il mondo adulto. L'autrice Lucia Calamaro lo sottolinea. «L'isolamento sociale è in continua crescita tanto che la Francia ha creato la "giornata della Solitudine" e l'Inghilterra ha perfino istituito un Ministero. Secondo gli esperti potremmo trovarci alle prese, e non solo nei Paesi più ricchi, con un'epidemia di solitudine diffusa ormai anche tra gli adolescenti».



**Quanto**  
Biglietti 38/18  
euro

Uno spettacolo che diventa quindi un campanello d'allarme, ma anche una riflessione sull'assumersi il rischio di voler bene, perché «anche quando le porte sono chiuse vale sempre la pena tentare», dice Orlando. «Tutti noi abbiamo avuto e abbiamo difficoltà a relazionarci con gli altri, dunque sappiamo di che cosa si parla; vogliamo chiamarla tarda adolescenza senile?». Il nome del protagonista è lo stesso dell'attore che lo interpreta. «Quel Silvio non sono io ma potrei esserlo; per fortuna ho una moglie che non mi lascia tregua e mi obbliga a non fare sciocchezze».



Protagonista Silvio Orlando, 62 anni, nei panni di Silvio in una scena dello spettacolo

**Livia Grossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In pillole

«Si nota  
all'imbrunire»  
di Lucia  
Calamaro



**Dove**